

OSPEDALI



Lo ha detto il dottore

Abbiamo chiesto a centinaia di medici di base e specialisti di indicarci i migliori ospedali italiani. Ancora una volta forti differenze tra Nord e Sud.

Negli ultimi mesi gli ospedali italiani sono finiti molte volte nel mirino dell'opinione pubblica: il pronto soccorso straripanti, dove la gente è stata curata talvolta su materassi stesi sul pavimento; il numero di parti cesarei fuori da ogni ragionevolezza, che ha spinto il ministro della Salute a promuovere ispezioni dei Nas; casi singoli di cattive pratiche, che vengono a galla purtroppo quando sfociano in casi drammatici. La difficile situazione dei conti pubblici italiani, con i conseguenti tagli alle spese, non aiuta: anche se la

sanità è gestita a livello regionale e tra le diverse regioni ci sono notoriamente abissali differenze, sia di spesa, sia di efficienza in campo sanitario.

Di fronte a una situazione così inquietante, chiunque abbia un problema di salute serio, che richieda un ricovero in una struttura di cui fidarsi, si trova incerto. Abbiamo voluto provare a gettare un po' di luce in questo territorio, con la collaborazione di centinaia di medici italiani (che ringraziamo di cuore). Anonimamente, hanno accettato di rispondere al nostro

questionario, in cui abbiamo chiesto loro di indicarci, secondo la loro opinione, i migliori ospedali italiani, nelle principali specialità mediche (13 settori in tutto).

Non abbiamo la pretesa di darvi una guida basata su criteri oggettivi: tuttavia l'opinione di centinaia di medici non è neanche insignificante, basata come è sulla reputazione che gli ospedali hanno nell'ambiente di chi li conosce per mestiere. Del resto, quando si sceglie un ospedale - di solito insieme al proprio medico - ci si basa sugli elementi oggettivi che si riescono

ad appurare, come il numero di interventi all'anno, le dimensioni, la struttura, le eventuali pubblicazioni scientifiche... ma anche sull'opinione che il medico, negli anni, si è potuto fare, attraverso l'esperienza dei suoi pazienti, la conoscenza dei medici che operano nei diversi ospedali e delle tecniche utilizzate.

Fra i primi classificati compaiono sia ospedali pubblici, sia privati convenzionati con il servizio pubblico, cui il cittadino accede comunque senza spese (o meglio, pagando "solo" i ticket previsti) attraverso il servizio sanitario.

I motivi della scelta

Ai medici abbiamo chiesto anche di spiegarci i motivi per cui hanno indicato l'uno o l'altro ospedale, citando in particolare per quali aspetti ogni struttura emerge tra le altre. Nel complesso, la prima ragione della scelta è la competenza e specializzazione dei medici: in media ben l'89% dei camici bianchi che ha citato un ospedale per una determinata specialità ha indicato questo motivo.

Al secondo posto, con in media il 56% dei casi, troviamo la qualità delle infrastrutture e delle attrezzature sanitarie. Seguono, più distanziate, altre due ragioni: l'efficienza e competenza del personale paramedico, cioè infermieri, ostetrici, fisioterapisti e via dicendo (32%) e la qualità della collaborazione tra i medici dei diversi reparti dell'ospedale (31%).

Quasi tutti i migliori sono al Nord

Nelle tabelle che trovate alle pagine seguenti, abbiamo elencato i primi sette ospedali che hanno ricevuto i giudizi migliori, per ogni specialità. Naturalmente abbiamo ricevuto segnalazioni per un numero molto maggiore di ospedali, anche centinaia per alcune specialità: se un ospedale non compare nelle nostre classifiche, quindi, non significa che quella struttura

Il metodo dell'inchiesta

Il giudizio a chi è coinvolto per mestiere

Nel maggio 2011 abbiamo inviato un questionario a un campione di medici di base e di specialisti, per conoscere il giudizio che i medici danno degli ospedali italiani.

Attraverso il questionario abbiamo chiesto loro di indicare quali strutture ospedaliere italiane, secondo il loro parere, forniscono le cure migliori a persone che soffrono di seri problemi di salute in 13 specialità: cardiologia, diabetologia, gastroenterologia, ginecologia (esclusi gravidanza e parto), nefrologia, neurologia, oculistica, oncologia, ortopedia, otorinolaringoiatria, pediatria, pneumologia, urologia.

■ Nell'indicare le strutture migliori, i medici di base potevano indicare fino a tre ospedali, mentre gli specialisti fino a cinque.

■ Nel complesso, i risultati di queste pagine si basano sulle risposte di 450 medici distribuiti su tutto il territorio italiano, di cui 300 specialisti. Le indicazioni che abbiamo avuto sono state oggetto di un trattamento statistico approfondito. In particolare, i dati sono stati "pesati" in base ai criteri che elenchiamo qui sotto.

■ La specializzazione del medico: abbiamo dato maggior peso ai giudizi espressi dagli specialisti in merito al loro specifico settore. Facciamo l'esempio degli ospedali specializzati in gastroenterologia: i voti a cui abbiamo dato maggior peso sono, in maniera decrescente, prima quelli dei gastroenterologi, poi quelli dei medici di base specializzati in gastroenterologia e infine quelli di tutti gli altri (medici di base generici e altri specialisti).

non offra servizi di qualità. Dei quarantasette ospedali presenti nelle nostre classifiche, ben ventidue strutture mediche sono situate nel Nord-Ovest, mentre solo



Hanno ricevuto molte segnalazioni, anche per diverse specialità: il sant'Orsola-Malpighi di Bologna (nella foto), il San Raffaele di Milano, il Policlinico Gemelli di Roma e l'azienda ospedaliera di Padova.



■ L'ordine di qualità: ai medici abbiamo chiesto di citare gli ospedali in ordine di qualità; a quelli indicati per primi abbiamo dato un peso maggiore di quelli indicati per secondi, che a loro volta hanno un peso maggiore dei terzi e così via.

■ Il luogo di lavoro del medico: abbiamo dato maggior peso alle risposte quando non c'era alcun rapporto di lavoro tra il medico e l'ospedale da lui indicato.

■ La distanza geografica: abbiamo dato un peso maggiore, in ordine crescente, alle indicazioni che riguardavano ospedali situati: nella stessa provincia dove lavora il medico che li ha indicati, nella stessa regione, nella stessa macro-area (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud) e in un'altra macro-area.

■ L'esperienza personale: abbiamo dato maggior peso alle segnalazioni degli ospedali quando il medico aveva già indirizzato pazienti o parenti in quelle strutture.

■ Per ciascuna delle tredici specialità considerate, abbiamo conteggiato il numero dei giudizi positivi ottenuti da ciascun ospedale e li abbiamo trasformati in punti, seguendo i criteri appena elencati, compilando così una classifica delle prime sette strutture mediche.



OSPEDALI

QUATTRO SU DIECI SONO LOMBARDI

Ospedale e città	Tipo	Indice
CARDIOLOGIA		
Centro cardiologico Monzino - Milano	PC	6.7
Ospedale san Raffaele - Milano	PC	6.0
Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano	P	5.7
Azienda ospedaliera san Camillo-Forlanini - Roma	P	3.4
Policlinico san Matteo - Pavia	P	3.0
Policlinico A. Gemelli - Roma	PC	2.7
Policlinico sant' Orsola-Malpighi - Bologna	P	2.5
DIABETOLOGIA		
Ospedale san Raffaele - Milano	PC	14.0
Azienda ospedaliera pisana - Pisa	P	5.7
Azienda ospedaliera di Perugia - Perugia	P	5.6
Azienda ospedaliera di Padova - Padova	P	3.6
Ospedale Casa sollievo della sofferenza - San Giovanni Rotondo (FG)	PC	3.4
Policlinico di Bari - Bari	P	2.9
Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano	P	2.3
GASTROENTEROLOGIA		
Policlinico sant' Orsola-Malpighi - Bologna	P	10.1
Azienda ospedaliera di Verona - Verona	P	5.6
Azienda ospedaliera san Giovanni Battista (Molinette) - Torino	P	5.0
Azienda ospedaliera di Padova - Padova	P	4.9
Policlinico A. Gemelli - Roma	PC	4.4
Ospedale Casa sollievo della sofferenza - San Giovanni Rotondo (FG)	PC	4.3
Ospedale san Raffaele - Milano	PC	4.0
GINECOLOGIA		
Azienda ospedaliera san Gerardo - Monza	P	6.7
Clinica Mangiagalli - Milano	P	6.3
Policlinico A. Gemelli - Roma	PC	5.4
Ospedale ostetrico ginecologico sant'Anna - Torino	P	4.5
Policlinico sant' Orsola-Malpighi - Bologna	P	4.2
Ospedale Sacro Cuore don Calabria - Negrar (VR)	PC	4.2
Istituto europeo di oncologia - Milano	PC	3.5

ORTOPEDIA: BOLOGNA È IN TESTA

Ospedale e città	Tipo	Indice
NEFROLOGIA		
Ospedale maggiore policlinico - Milano	P	9.1
Ospedali riuniti - Bergamo	P	7.2
Policlinico sant' Orsola-Malpighi - Bologna	P	7.0
Azienda ospedaliera san Giovanni Battista (Molinette) - Torino	P	4.8
Azienda ospedaliera di Parma - Parma	P	3.0
Ospedale di Lecco - Lecco	P	2.8
Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano	P	2.5
NEUROLOGIA		
Istituto neurologico C. Besta - Milano	P	34.7
Ospedale san Raffaele - Milano	PC	7.1
Policlinico A. Gemelli - Roma	PC	5.5
Policlinico Umberto I - Roma	P	3.2
Istituto neurologico Neuromed - Pozzilli (IS)	PC	2.8
Azienda ospedaliera di Verona - Verona	P	2.6
Azienda ospedaliera di Padova - Padova	P	2.3
OCULISTICA		
Ospedale san Raffaele - Milano	PC	9.9
Azienda ospedaliera san Gerardo - Monza	P	5.9
Azienda ospedaliera pisana - Pisa	P	4.8
Ospedale Sacro Cuore don Calabria - Negrar (VR)	PC	4.8
Ospedale maggiore - Bologna	P	3.5
Policlinico A. Gemelli - Roma	PC	3.0
Azienda ospedaliera di Padova - Padova	P	2.8
ONCOLOGIA		
Istituto europeo di oncologia - Milano	PC	19.4
Istituto nazionale dei tumori - Milano	P	17.6
Istituto clinico Humanitas - Rozzano (MI)	PC	5.4
IFO - Istituto Regina Elena - Roma	P	4.8
Centro di riferimento oncologico - Aviano (PN)	P	3.9
Ospedale san Raffaele - Milano	PC	3.4
IRST - Istituto scientifico romagnolo - Meldola (FC)	P	2.9
ORTOPEDIA		
Istituto ortopedico Rizzoli - Bologna	P	25.7
Istituto ortopedico G. Pini - Milano	P	8.8
Istituto ortopedico Galeazzi - Milano	PC	4.8
Azienda ospedaliera Careggi - CTO - Firenze	P	4.1
Istituto clinico Humanitas - Rozzano (MI)	PC	4.0
Istituto G. Gaslini - Genova	P	3.1
Policlinico sant' Orsola-Malpighi - Bologna	P	2.3
OTORINOLARINGOIATRIA		
Policlinico A. Gemelli - Roma	PC	5.2
Spedali Civili di Brescia - Brescia	P	5.0
Ospedale di Vittorio Veneto - Vittorio Veneto (TV)	P	4.3
Policlinico sant' Orsola-Malpighi - Bologna	P	4.0
Istituto europeo di oncologia - Milano	PC	3.9
Ospedale di circolo e fondazione Macchi - Varese	P	3.9
Ospedali riuniti - Bergamo	P	3.8

Come leggere le tabelle

Le risposte dei medici sono state ponderate e trasformate in punti: l'indice indica, per ciascuna specialità, il numero dei punti ottenuto da un ospedale in rapporto al totale del settore. Per esempio, per la cardiologia il Centro cardiologico Monzino ha ottenuto il 6,7% di tutti i punti attribuiti per il settore, il che corrisponde a un indice di 6,7.

Nelle tabelle trovate i primi sette ospedali per punteggio ricevuto: ovviamente ne sono stati nominati molti altri, per esempio per la cardiologia ben 147 hanno ricevuto almeno una nomina. Gli ospedali possono essere confrontati soltanto all'interno dello stesso settore.

P: pubblico; PC: privato convenzionato

PER PNEUMOLOGIA EMERGE NAPOLI

Ospedale e città	Tipo	Indice
PEDIATRIA		
Istituto G. Gaslini - Genova	P	21.3
Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Roma	PC	14.8
Azienda ospedaliera Meyer - Firenze	P	9.5
Istituto Burlo Garofolo - Trieste	P	7.0
Azienda ospedaliera di Padova - Padova	P	3.9
Policlinico sant'Orsola-Malpighi - Bologna	P	2.2
Clinica De Marchi - Milano	P	2.2
PNEUMOLOGIA		
Azienda ospedaliera V. Monaldi - Napoli	P	4.9
Policlinico san Matteo - Pavia	P	4.8
Azienda ospedaliera san Camillo-Forlanini - Roma	P	3.9
Azienda ospedaliera san Luigi - Orbassano (TO)	P	4.0
Policlinico di Bari - Bari	P	2.0
Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano	P	2.0
Ospedale maggiore policlinico - Milano	P	1.9
UROLOGIA		
Ospedale san Raffaele - Milano	PC	8.4
Policlinico sant'Orsola-Malpighi - Bologna	P	3.5
Azienda ospedaliera san Giovanni Battista (Molinette) - Torino	P	3.3
Ospedale Versilia - Camaiore (LU)	P	3.0
Istituto clinico Humanitas - Rozzano (MI)	PC	2.8
Azienda ospedaliera di Verona - Verona	P	2.8
Azienda ospedaliera di Padova - Padova	P	2.8



Se analizziamo i risultati ottenuti nelle diverse regioni, la Lombardia è di gran lunga la più ricorrente, con diciotto strutture citate come le migliori sulle quarantasette complessive arrivate in testa, seguita dal Lazio e dall'Emilia Romagna (cinque).

DALLA TUA PARTE

Un Paese spezzato

La differenza tra Nord e Sud non la scopriamo sicuramente noi: però questa inchiesta la conferma ancora una volta, e in maniera impressionante.

➤ Benché abbiamo incluso nell'inchiesta medici che lavorano su tutto il territorio nazionale e abbiamo rielaborato i dati in modo da ridurre al minimo l'influenza della zona di residenza sulle risposte, un dato emerge: l'eccellenza della qualità sanitaria al Sud è meno frequente. Solo quattro strutture rientrano tra le prime sette citate per ogni specialità: il Monaldi di Napoli, il Neuromed di Pozzilli (Isernia), il Policlinico di Bari e la Casa sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo (Foggia), queste ultime per due specialità ciascuna.

➤ I medici italiani, le cui risposte sono alla base di questa inchiesta, sembrano quindi ben consapevoli che per ricevere le migliori cure possibili spesso dal Sud bisogna spostarsi altrove.

➤ La domanda è semplice: è accettabile una simile disparità tra cittadini in una nazione civile?



quattro al Sud: la nostra inchiesta conferma quindi la scandalosa disparità esistente nelle strutture sanitarie del nostro territorio. Va meglio al Centro e al Nord Est, che hanno rispettivamente dieci e undici ospedali tra i più segnalati.

I primi della classe

Ed ecco quali sono alcune delle strutture arrivate ai vertici della classifica di reputazione.

Per la cardiologia, è primo l'Istituto cardiologico Monzino di Milano. Nella stessa città, la palma va al San Raffaele per diabetologia, nonché oculistica e urologia.

Gastroenterologia vede in prima posizione il policlinico Malpighi di Bologna, mentre per ginecologia è in testa l'azienda ospedaliera san Gerardo di Monza, seguita a breve da un'altra struttura lombarda,

la Mangiagalli di Milano. Ancora a Milano troviamo l'ospedale più reputato per la nefrologia: è l'Ospedale maggiore policlinico.

Primo posto per l'Istituto europeo di oncologia di Milano nella specialità relativa, seguito a breve dall'Istituto nazionale dei tumori nella stessa città. Per l'ortopedia il primato va al Rizzoli di Bologna. Per la neurologia, spicca lo stacco con cui è in testa il Besta di Milano. Per otorinolaringoiatria (disturbi della gola e del naso) primeggia il policlinico Gemelli di Roma, tallonato dagli Spedali Civili di Brescia. Nella pediatria è in cima alla classifica il Gaslini di Genova.

Quello della pneumologia è uno dei settori in cui il Sud ha la sua parte: è in testa il Monaldi di Napoli, seguito a breve distanza dal san Matteo di Pavia. 🍎